



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

OGGETTO: Art. 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito dalla Legge n. 23/06/2014 n. 89. Attestazione dei tempi di pagamento – Anno 2017.

Visto l'articolo 41, comma 1, del D.L. 24/04/2014 n. 66 convertito dalla Legge n. 23/06/2014 n. 89 che testualmente recita: *“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.”*.

Considerato che la tempestività dei pagamenti è connessa al rispetto dei termini di scadenza per il pagamento dei debiti commerciali relativi a lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi e professionali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231 come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192.

Letto l'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014 (in G.U. n. 265 del 14/11/2014), e specificatamente i commi 1, 3 e 6 che testualmente recitano:

comma 1: *“Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.”;*

comma 3: *“L'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.”;*

comma 6: *“L'indicatore di cui al comma 1 del presente articolo è utilizzato anche ai fini della disposizione di cui all'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.”*.

Richiamata la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 22 del 22/07/2015 che fornisce indicazioni e chiarimenti in merito al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al citato art. 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014.

SI ATTESTA CHE

- 1) L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231 come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192, con riferimento all'anno 2017, risulta pari a: € 476.105,64.
- 2) L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, elaborato nel rispetto di quanto sancito dall'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, con riferimento all'anno 2017, risulta pari a: - 15,76 giorni. Tale dato indica che il Comune di Capurso paga i propri debiti commerciali relativi a lavori, forniture di beni e prestazioni di servizi e professionali, in media, con circa 16 giorni di anticipo rispetto alla loro scadenza.

Capurso, 30/01/2018

IL SINDACO
(F.to Dott. Francesco Crudele)

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(F.to Dott. Nicola Bavaro)